

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
PEC: sabap-bo@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Lettera di accompagnamento alla richiesta di verifica della sussistenza di vincolo ex legge n. 42/2004 e parere in merito al progetto per un impianto agrivoltaico ubicato nel comune di Ariano nel Polesine e relative opere di connessione nei comuni di Ariano nel Polesine (RO), Corbola (RO), Mesola (FE) e Codigoro (FE)

Alla cortese attenzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bologna, Modena e Ferrara,

Con la presente si richiede la **verifica** della sussistenza del vincolo ai sensi della legge n. 42/2004, nonché il **parere** della Soprintendenza in merito al potenziamento della linea AT "Ariano-Codigoro", ubicata nei comuni di Mesola e Codigoro (FE).

La presente istanza si inserisce nell'ambito del procedimento PAUR interregionale avviato con la Regione Veneto e con la partecipazione della Regione Emilia-Romagna in riferimento alle opere di connessione di competenza.

Come riportato di seguito nel presente documento, infatti, la distribuzione delle opere di connessione interessa sia il territorio della Regione Veneto sia quello della Regione Emilia-Romagna.

Per una maggiore chiarezza, di seguito viene riportata una descrizione generale del complesso costituito da impianto agrivoltaico e relative opere di connessione MT e AT.

Ad integrazione di quanto riportato nella presente comunicazione, nonché al fine di trasmettere la documentazione allegata richiesta ai fini della verifica di sussistenza del vincolo, si rimanda ai seguenti elaborati:

C080 Ariano Polesine - A01.A - Visura Camerale

C080 Ariano Polesine - A01.B - CI CF Micaela Levati

C080 Ariano Polesine - A03.2 - Contratto 25.01.2024

C080 Ariano Polesine - A03.3 - Comunicazione Proroga Contratto

C080 Ariano Polesine - A03.4 - Atto Unilaterale d'Obbligo Terreno

C080 Ariano Polesine - C01.A rel. 0.0 - PTO_01_Relazione Generale

C080 Ariano Polesine - C04.A_CP 510301B-Relaz. Tec. Illustrativa E-Distribuzione

C080 Ariano Polesine - T01 rel. 0.0 - Relazione Tecnica Generale

C080 Ariano Polesine - T02 rel. 0.0 - Inquadramento Territoriale

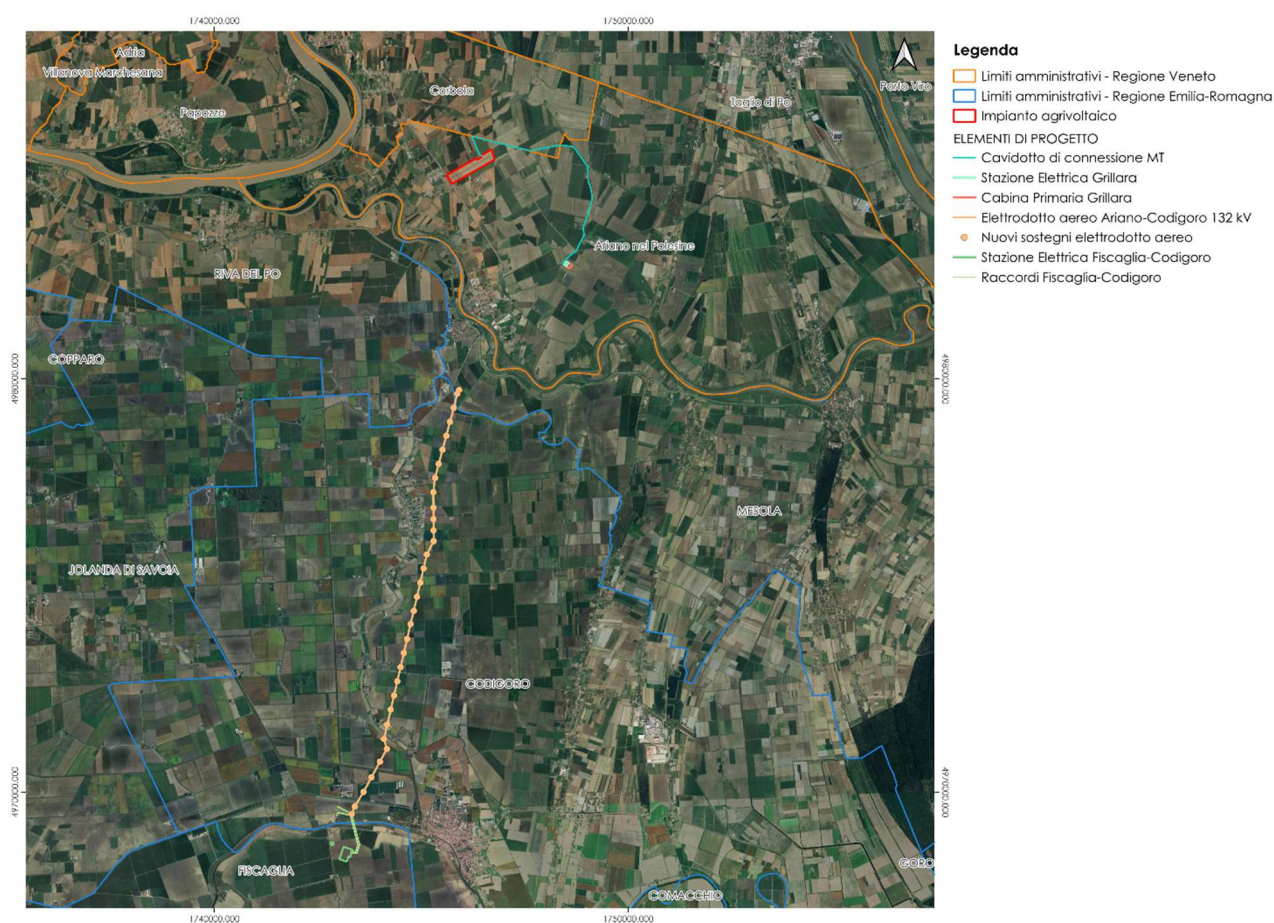
C080 Ariano Polesine - T07 rel. 0.0 - Planimetria Stato Attuale

C080 Ariano Polesine - S06.A rel. 0.0 - Relazione archeologica

Descrizione impianto e opere di connessione:

1. L'opera principale oggetto dell'autorizzazione è l'impianto agrivoltaico avanzato denominato "C080 Ariano Polesine", della potenza nominale in c.c. di 17.919,09 kWp ubicato nel comune di Ariano nel Polesine (RO) (44°58'30.83"N; 12°7'10.95"E) con una superficie complessiva di circa 29,87 ha.

Per la connessione dell'impianto citato si è resa necessaria la realizzazione di una nuova cabina primaria (CP Grillara) e della relativa stazione elettrica (SE) adiacente, nel comune di Ariano nel Polesine (RO), nonché la costruzione di un tratto di elettrodotto aereo 132 kV "Ariano-Codigoro" nei comuni di Mesola e Codigoro (FE) a potenziamento del tratto già esistente che collega la CP 132 kV Codigoro e la CP 132 kV Ariano.



L'insieme di opere di connessione legate all'impianto previste dalla soluzione tecnica minima generale (STMG) indicata dal preventivo di connessione si dividono in opere di connessione di media tensione (MT) e di alta tensione (AT)

2. Le opere di connessione in MT dell'impianto in oggetto si sviluppano per 3,3 km dalla cabina di consegna, adiacente all'impianto fotovoltaico, fino a collegarsi alla nuova cabina primaria in progettazione denominata 'CP Grillara', come previsto da preventivo di connessione inviato dalla Società e-distribuzione, (codice pratica 382259136 del 17/10/2023).

Il collegamento sarà composto da un cavidotto interrato posizionato prevalentemente su strada pubblica interessando i comuni di Ariano nel Polesine (RO) e Corbola (RO), e da una cabina di sezionamento, posizionata a circa metà del percorso (Foglio 14 Particella 209) nel comune di Ariano nel Polesine (RO).

3. Le opere di alta tensione AT correlate alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico C080 Ariano polesine si dividono in: cabina primaria denominata "CP Grillara", stazione elettrica adiacente "SE Grillara", raccordi AT e sostituzione della linea aerea Ariano-Codigoro.

L'ubicazione della nuova CP ed SE interessa le particelle n. 161, 162, 163 del Foglio n. 28 del Comune di Ariano del Polesine sezione B, per un'area di circa 100m x100m collegata al futuro cavidotto Ariano- Adria Sud (maggiori informazioni saranno presenti nel progetto definitivo della connessione in alta tensione).

Inoltre, per rispettare i parametri strutturali ed elettrici imposti dalla normativa quali il franco minimo (DM 21 marzo 1988) e il limite di campo magnetico di sicurezza (DM 8 luglio 2003), si è rivelata necessaria la riprogettazione e la ricostruzione della linea. L'attuale palificata, infatti, non consente l'installazione di conduttori con portata sufficiente (≥ 650 A) a garantire le prestazioni richieste, mantenendo i limiti normativi. La soluzione proposta prevede dunque la costruzione di una nuova palificata a struttura semplice Terna, armata con conduttore ACSR di diametro $\varnothing 31,5$ mm.

In sintesi, l'intervento di potenziamento della linea elettrica a 132 kV migliorerà la magliatura della rete circostante, grazie alla nuova connessione della CP Ariano, attualmente collegata solo alla CP Codigoro, anche con la futura SE Fiscaglia, in virtù delle opere di connessione autorizzate dalla società EG Flora Srl, ovvero due raccordi elettrici tra la CP Codigoro e la nuova stazione di trasformazione SE Fiscaglia 380/132/36 kV.

Il nuovo elettrodotto AT si estenderà dunque nei comuni di Mesola e Codigoro (FE), per un tratto di circa 10,7 km in linea d'aria, nel quale si intervallano i sostegni ad una distanza di circa 350m, ad eccezione dei casi in cui sia stato necessario rispettare particolari criteri di progettazione quali:

- vincoli territoriali;
- rispetto dei franchi di legge e del franco da terra;
- rispetto delle distanze di prima approssimazione dovute ai campi magnetici generati dalla linea, dai ricettori presenti sul territorio;
- procedimenti autorizzativi in esecuzione e conclusi nel territorio comunale.

Pertanto, si precisa che le particelle oggetto della presente richiesta di sussistenza vincolo non sono di proprietà del richiedente, ma che la richiesta viene effettuata al fine di ottenere il parere della Soprintendenza di riferimento sulle aree interessate dal progetto.

Infine, si segnala che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza è già stata informata e coinvolta nel medesimo procedimento, avendo ricevuto e preso in esame la documentazione tecnica relativa alle opere progettate.

Luogo e Data

Firma